

Area II n.7 del 25,05.2023		
-------------------------------	---	--

COMUNE DI CAPACI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
 Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 61 del Reg.	OGGETTO	Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022. Immediatamente esecutiva
Data 03.08.2023		
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		NOTE
Missione	Programma	
Titolo	Macroaggregato	
Capitolo		
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		

L'anno duemilaventitrè il giorno tre del mese di Agosto alle ore 21,00 e seguenti nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Giambona Rosario	X		9) Componente Troia Giovanni		X
2) Componente Tarallo Roberto	X		10) Componente Salvino Valentina	X	
3) Componente Guercio Letizia	X		11) Componente Greco Maria Pia	X	
4) Componente Fricano Francesco	X		12) Componente Fiaschini Alessandra	X	
5) Componente Vassallo Beatrice D.	X		13) Componente Di Lorenzo Sara	X	
6) Componente Puccio Salvatore	X		14) Componente Raveduto Francesco		X
7) Componente Giambona Maria	X		15) Componente Margarini Marika	X	
8) Componente Guastella Michele	X		16) Componente Siino Giuseppe	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Arch. Rosario Giambona .

Partecipa il Segretario Dr. Leonardo Lo Biundo .

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco , Ass. Baiamonte, , Ass. Billante , Ass. Caruso, Ass. Giambona e Ass. Vassallo

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022”**;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 227 D. Lgs 267/2000, come modificato dal D. Lgs 118/2011 e dal D. Lgs 126/2014, il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e si compone del conto di bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;
- l'Ente ha provveduto alla redazione della documentazione contabile secondo i nuovi schemi contabili;
- al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta Comunale che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 18/05/2023 è stata approvata la relazione illustrativa di gestione 2022 di cui al 5° comma dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che:

- il Tesoriere comunale, Intesa San Paolo S.p.A., ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il conto del tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 01/01/2022			3.671.905,26
RISCOSSIONI	2.053.268,33	20.468.601,57	22.521.869,90
PAGAMENTI	1.941.520,24	17.799.231,15	21.740.751,39
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022			4.453.023,77

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

RILEVATO che il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022, comprendente:

- il Conto del Bilancio;
- il Conto Economico;
- il Conto del Patrimonio;

DATO ATTO che al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. la relazione illustrativa sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;
2. la nota integrativa al conto economico e allo stato patrimoniale attivo e passivo
3. il quadro generale riassuntivo;
4. gli equilibri di bilancio;
5. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
6. elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
7. elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
8. elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
9. la composizione per missione e programmi del fondo pluriennale e vincolato dell'esercizio 2021;
10. il FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione;
11. il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
12. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – impegni;
13. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – pagamenti in c/competenza;
14. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – pagamenti in c/residui;
15. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – impegni;
16. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/competenza;
17. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/residui;
18. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese per rimborso prestiti – impegni
19. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese per conto terzi e partite di giro – impegni;
20. il riepilogo spese per titoli e macroaggregati – impegni;
21. gli accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
22. gli impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
23. il prospetto costi per missione 2022;
24. l'elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
25. tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;
26. il piano degli indicatori di bilancio;
27. elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2022;
28. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
29. il verbale di verifica di cassa;
30. il prospetto dei dati SIOPE (incassi e pagamenti);
31. l'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza;
32. l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto di bilancio;
33. l'elenco "Tempestività Tempi medi di pagamento"
34. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
35. la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 13/04/2023, con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del

- bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
36. il conto della gestione del tesoriere Intesa San Paolo delibera G.M. 81 del 17.04.2023;
 37. il conto della gestione dell'agente contabile dell'Area I Affari Generali – delibera G.M. n. 78 del 17.04.2023;
 38. il conto della gestione dell'economista comunale – servizio economato – delibera G.M. n. 75 del 17.04.2023;
 39. il conto della gestione dell'agente contabile dell'Area II Finanziaria – distribuzione buoni pasto – delibera G.M. n. 76 del 17.04.2023;
 40. il conto della gestione dell'economista Polizia Municipale – delibera G.M. n. 85 del 20.04.2023;
 41. il conto della gestione dell'agente contabile della Polizia Municipale – delibera G.M. n. 95 del 09.05.2023;
 42. il conto della gestione dell'economista Farmacia Comunale – delibera G.M. n. 80 del 17.04.2023;
 43. il conto della gestione dell'agente contabile dell'Area VII Farmacia – delibera G.M. n. 79 del 17.04.2023;
 44. il conto della gestione dell'agente contabile Areariscossione S.r.l. – delibera G.M. n. 84 del 20.04.2023;
 45. il conto della gestione dei gestori delle strutture ricettive – delibera G.M. n. 92 del 03.05.2023
 46. la determinazione del Responsabile dell'Area II Finanziaria e Risorse Umane n. 372 del 19/04/2023, di aggiornamento annuale dell'inventario – beni mobili e immobili – anno 2022, adottata ai sensi dell'art. 230, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 47. la deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 18/05/2023 di approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 48. la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022

PRESO ATTO:

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- della relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- del vigente Regolamento di contabilità;
- dello Statuto dell'Ente

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

	Gestione 2021		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			3.671.905,26
Riscossioni	2.053.268,33	20.468.601,57	22.521.869,90
Pagamenti	1.941.520,24	19.799.231,15	21.740.751,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			4.453.023,77
Residui attivi	11.320.412,28	7.768.750,44	19.089.162,72
Residui passivi	3.520.051,97	4.795.505,40	8.315.557,37
Fondo Pluriennale vincolato iscritto nella spesa di parte corrente			0,00
Fondo Pluriennale vincolato iscritto nella spesa di parte capitale			366.586,07
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2022 (A)			14.860.043,05
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022			12.589.568,20
Fondo Anticipazione Liquidità D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014			4.486.896,56
Fondo perdite società partecipate			10.000,00
Fondo rischi contenzioso			300.000,00
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco			13.700,00
Fondo di garanzia per debiti commerciali			126.000,00
		Totale parte accantonata (B)	17.526.164,76
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			5.500.038,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente			0,00
Altri vincoli			0,00
		Totale parte vincolata (C)	5.500.038,10
Parte destinata agli investimenti (D)			0,00
Totale Parte disponibile (E = A - B - C - D)			- 8.166.159,81

- il Conto Economico, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - il Conto del Patrimonio, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto**, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati dal punto 1 al punto 48;
 3. **Di approvare** il conto della gestione del Tesoriere 2022;
 4. **Di approvare** il conto annuale dell'esercizio finanziario dei seguenti agenti contabili interni:
 - Economato: Rag. Salvatore Erasmo Pagano;
 - Economato Polizia Municipale: Sig.ra Di Maggio Caterina;
 - Economato Farmacia Comunale: Dottoressa Marzia Marina;
 - Area I – Affari Generali - maneggio diritti di segreteria: Sig. Taormina Giuseppe;
 - Area II Finanziaria e Risorse Umane – maneggio buoni pasto: Sig.ra Lauricella Marina;
 - Area III - Polizia Municipale – maneggio somme vendita schede parcheggio e contravvenzioni C.d.S: Sig.ra Di Maggio Caterina;
 - Area VII - Farmacia - maneggio incassi per la vendita di farmaci: Dottoressa Marzia Marina;
 5. **Di approvare** il conto della gestione del concessionario Areariscossioni S.r.l.;
 6. **Di approvare** il conto della gestione dei gestori delle strutture ricettive;
 7. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il Responsabile dell'Area II
Dr. Vincenzo Lupica

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li 25/05/2023



Il Responsabile dell'Area II
Dr. Vincenzo Lupica

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci li 25/05/2023



Il Responsabile dell'Area II
Dr. Vincenzo Lupica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dal Responsabile del servizio Finanziario e dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

1. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

	Gestione 2021		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			3.671.905,26
Riscossioni	2.053.268,33	20.468.601,57	22.521.869,90
Pagamenti	1.941.520,24	19.799.231,15	21.740.751,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			4.453.023,77
Residui attivi	11.320.412,28	7.768.750,44	19.089.162,72
Residui passivi	3.520.051,97	4.795.505,40	8.315.557,37
Fondo Pluriennale vincolato iscritto nella spesa di parte corrente			0,00
Fondo Pluriennale vincolato iscritto nella spesa di parte capitale			366.586,07
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2022 (A)			14.860.043,05

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022	12.589.568,20
Fondo Anticipazione Liquidità D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014	4.486.896,56
Fondo perdite società partecipate	10.000,00
Fondo rischi contenzioso	30.0000,00
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	13.700,00
Fondo di garanzia per debiti commerciali	126.000,00
Totale parte accantonata (B)	17.526.164,76
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.500.038,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	5.500.038,10
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale Parte disponibile (E = A – B – C – D)	- 8.166.159,81

- il Conto Economico, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - il Conto del Patrimonio, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto**, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati dal punto 1 al punto 48;
 3. **Di approvare** il conto della gestione del Tesoriere 2022;
 4. **Di approvare** il conto annuale dell'esercizio finanziario dei seguenti agenti contabili interni:
 - Economato: Rag. Salvatore Erasmo Pagano;
 - Economato Polizia Municipale: Sig.ra Di Maggio Caterina;
 - Economato Farmacia Comunale: Dottoressa Marzia Marina;
 - Area I – Affari Generali - maneggio diritti di segreteria: Sig. Taormina Giuseppe;
 - Area II Finanziaria e Risorse Umane – maneggio buoni pasto: Sig.ra Lauricella Marina;

- Area III - Polizia Municipale – maneggio somme vendita schede parcheggio e contravvenzioni C.d.S: Sig.ra Di Maggio Caterina;
 - Area VII - Farmacia - maneggio incassi per la vendita di farmaci: Dottoressa Marzia Marina;
5. **Di approvare** il conto della gestione del concessionario Areariscossioni S.r.l.;
 6. **Di approvare** il conto della gestione dei gestori delle strutture ricettive;

DELIBERA

7. **Di dare** all'atto immediata eseguibilità.

IV° PUNTO O.D.G.

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

PRESIDENTE: Passiamo al punto numero 4: approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022. Prego, Ragioniere Di Maggio.

Rag. DI MAGGIO: Buonasera a tutti. Intanto mi scuso a nome del Dottore Lupica che ha avuto un contrattempo e non è potuto essere presente questa sera. Allora, prima di parlare del rendiconto bisogna ricordare che l'esercizio finanziario si è aperto con l'approvazione del bilancio, con delibera 31 del 16 giugno 2022 ed è stata diciamo precedentemente al consuntivo, è stato approvato dalla Giunta con delibera 72, il 13 aprile 2023, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Con questa delibera si va a approvare il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale dell'Ente. È corredata da una serie di allegati contabili e amministrativi che io ora vi menzionerò. Allora, vengono approvati dal Consiglio Comunale il conto della gestione del Tesoriere 2022, in questo caso Banca Intesa, il conto annuale degli agenti contabili e precisamente l'economista comunale Pagano, l'economista della Polizia Municipale la signora Di Maggio, l'economista della farmacia comunale, la Dottoressa Morena e l'economista che maneggia i diritti di Segreteria, il signor Taormina. L'economista dei buoni pasto signora Lauricella, l'economista della Polizia Municipale che maneggia schede parcheggio e introita le contravvenzioni e sempre la dottoressa Morena per il maneggio per la vendita dei farmaci. Inoltre si approva il conto della gestione del concessionario area riscossione e il conto della gestione dei gestori delle strutture ricettive. Questa gestione finanziaria si è conclusa con un avanzo 2.902.301,43. In rapida, in pochissimi istanti vi leggo diciamo il prospetto della gestione finanziaria 2022. Si è aperto con un fondo di cassa di 3.671.905,26 e, a seguito di riscossione e pagamenti, si è chiuso con 4.453.023,77. Abbiamo avuto in questo esercizio residui finali attivi per 19.089.162,72, passivi per 8.315.557,37. Un fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa di parte capitale per 366.586,07 per cui il risultato di

Amministrazione al 31 dicembre 2022 è un risultato positivo per 14.860.043,05. Per quanto riguarda la composizione del risultato di Amministrazione, la parte accantonata che è costituita dal fondo crediti, dal fondo crediti, dal fondo anticipazioni liquidità, dal fondo perdite di società partecipate e dal fondo rischi e contenziosi, dal fondo indennità di fine mandato del Sindaco e dal fondo di garanzia per debiti commerciali, ammonta a 17.526,164,76. La parte vincolata a 5.500.038,10 e alla fine la parte disponibile è un negativo di 8.166.159,81, le cui rate annuali che sono dovute al riaccertamento straordinario del 2014 e al ricalcolo del fondo di dubbia esigibilità del 2019 verrà applicata nel bilancio di previsione che si va a approvare tra poco del 2023. Se ci sono domande sono a vostra disposizione.

PRESIDENTE: Bene, a questo punto partiamo con la fase degli interventi, dove chiaramente all'interno del proprio intervento ogni Consigliere può fare anche delle domande al ragioniere. Non ci sono interventi.

GUASTELLA: Presidente.

PRESIDENTE: Sì prego.

GUASTELLA: No non parlavo perché non ho domande per il ragioniere. Volevo un chiarimento il merito al parere dei Revisori dei Conti. I Revisori dei Conti, proprio siamo all'inizio, nelle prime pagine, nella seconda pagina del parere, scrivono: "si è provveduto a verificare la regolarità e i presupposti della variazione di bilancio approvata nel corso dell'esercizio del 2022 dal Consiglio Comunale, dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. In particolare, ai sensi dell'articolo 139, comma 1, lettera B, 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio". Scusate, ma c'è buio e ci vedo male. Allora, poi c'è la tabella allegata ed è scritta una di cui variazione di Consiglio Comunale e una di cui variazione di Giunta, con i poteri del Consiglio, a ratifica ex articolo 175, comma 4 del TUEL. Allora, visto che le avete verificate, nella variazione di Giunta non c'è il parere dei Revisori perché non è previsto, e previsto quando si va in Consiglio Comunale la ratifica. Ora, io questa, voi avete scritto che occorre la ratifica in Consiglio

Comunale, dico bene Revisore, mi può dare un chiarimento, se è stata fatta.

REVISORE: Non la vedo io, dov'è la delibera?

GUASTELLA: Non è la delibera, il suo parere, Revisore.

REVISORE: No, dico sulla delibera il problema.

GUASTELLA: No io la delibera non ce l'ho, la chiedo a lei, lei l'ha verificata?

REVISORE: No, un attimo, perché sul parere del Revisore riguardo alla Giunta, alla delibera di Giunta o alla delibera di Consiglio Comunale?

GUASTELLA: No, allora, la mia domanda forse l'ho posta male. Voi avete verificato..

REVISORE: No, non l'ha posta male.

GUASTELLA: Voi avete verificato le variazioni di bilancio.

REVISORE: Sì.

GUASTELLA: Che sono due: una della Giunta e una del Consiglio. Quella della Giunta leggo che era la Giunta con poteri del Consiglio a ratifica ai sensi del comma 4, è stata ratificata questa variazione di bilancio, l'avete verificata?

REVISORE: La devo andare a vedere, se c'è la controlliamo.

GUASTELLA: Ho capito, voi l'avete verificato. Allora io..

Rag. DI MAGGIO: Consigliere ascolti, sulla delibera di Giunta, questa con funzioni di Consiglio, il parere c'è.

GUASTELLA: Sì, ho capito, ma va ratificata dal Consiglio Comunale la delibera, la variazione di bilancio entro, dice il TUEL, entro 60 giorni va ratificata dal Consiglio Comunale, comunque entro il 31 dicembre dell'anno dell'esercizio finanziario. Quindi entro il 31 dicembre del 2022, il Consiglio Comunale la doveva ratificare. Allora, io stamattina ho stampato l'elenco degli estratti, pubblicato nel sito del Comune di Capaci, di tutte le delibere del Consiglio Comunale, ho cominciato da questa di qua che credo che sia di settembre, comunque sono quattro - cinque paginette, le ho lette tutte, non c'è nessuna ratifica da parte del Consiglio Comunale. L'unica che ho trovato è qua, è stata fatta credo il 9 settembre, variazione di bilancio, è numerata 172 dell'area terza, solo questa. Quindi, la ratifica di quella variazione di bilancio non è stata fatta, quindi non c'è il parere del Collegio dei Revisori perché non è andata in Consiglio Comunale e il Consiglio, che è l'unico organo che ha il potere, cioè è l'unico organo competente alle variazioni di bilancio non è stato chiamato ad esprimersi su quella variazione di bilancio e credo che sia, Revisore, un atto

grave questo.

REVISORE: Cioè perché non c'è arrivata la richiesta, se ci arriva noi la esitiamo.

Rag. DI MAGGIO: Allora, posso? Il parere, posso Presidente?

PRESIDENTE: Sì, certo, certo.

Rag. DI MAGGIO: Allora, io sono stato assente e non so di preciso se è stata ratificata o no. Però la Giunta, per deliberare una delibera con poteri di Consiglio Comunale la può deliberare solamente col parere dei Revisori e su questa delibera, che è stata una delle ultime che ho visto io, il parere c'era. Poi se è stata ratificata in Consiglio non lo so.

GUASTELLA: Allora Presidente, si tende a tergiversare o a cambiare l'oggetto della discussione. Il mio, chiamiamola la mia segnalazione, la mia messa in evidenza è chiara. Le variazioni di bilancio le fa il Consiglio Comunale, in casi d'urgenza la Giunta può anticipare la variazione di bilancio, ma poi la deve ratificare il Consiglio Comunale, lo dice il TUEL, il Segretario ci può supportare, il Consiglio Comunale non l'ha ratificata perché le cose sono due: o le pubblicazioni sono false, non veritieri, difformi, non risultano pubblicate e quindi è una dimenticanza anche grave perché vanno pubblicati gli estratti entro tre giorni, oppure non è stata fatta. Se non è stata fatta bisogna correre ai ripari, bisogna, non lo so come funziona, lo approfondiremo, ma la deve ratificare il Consiglio Comunale. Quindi la risposta non è se c'è o non c'è il parere di bilancio, la domanda è se il Consiglio l'ha ratificata, sì o no. Se c'è, dico, la Segreteria è qua vicino si va a prendere la delibera di ratifica e la si porta, se è stata fatta, nell'elenco che io ho scaricato dal telefonino il sito del Comune, io l'ho scaricata, sono cinque paginette e non c'è, quindi o non è stata scritta e si trova negli atti o non è stata fatta completamente, ed è grave questo.

Rag. DI MAGGIO: Assente ero in quel periodo.

REVISORE: Di quale periodo è di preciso?

ASS. DI MAGGIO: Sicuramente se l'hanno deliberata il parere c'è, poi come dice il Consigliere, se non è ratificata perché non è presente è pure possibile, però non gli posso dare una certezza, io ero assente in quel periodo.

SEGRETARIO: Allora, scusate un secondo. Allora, premesso, non entro nel merito di quello che ha detto il Consigliere che è assolutamente fondato. Il

bilancio di previsione dell'anno 2022, quando è stato approvato può essere che all'interno della delibera di bilancio si contemporaneamente approvava il bilancio e ratificava la variazione? Domanda mia a voi che diciamo eravate qui. Non so se mi sono spiegato.

PRESIDENTE:

Sì, sì ho capito.

GUASTELLA:

Segretario, il bilancio è stato approvato molto prima.

Rag. DI MAGGIO: Consigliere, era di settembre questa variazione?

GUASTELLA: No quella di settembre è quella di Consiglio, dopo è stata.

Rag. DI MAGGIO: Successiva a settembre. C'è stato l'assestamento, dice il Sindaco, poi.

GUASTELLA: Serve la ratifica, la delibera di ratifica da parte del Consiglio Comunale, l'unico organo competente a ratificare le variazioni di bilancio. La Segreteria è qua vicino, possiamo spendere cinque minuti e si vanno... Sono 50 delibere che ha deliberato il Consiglio Comunale l'anno scorso.

PRESIDENTE: Sospendiamo cinque minuti la seduta così verificiamo un attimo la questione posta dal Consigliere. Grazie.

Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Allora, richiamo l'appello per verificare il numero legale.

A P P E L L O

PRESIDENTE: Giambona Rosario, presente; Tarallo Roberto, presente; Guercio Letizia Rita, presente; Fricano Francesco, presente; Vassallo Beatrice Denise, presente; Puccio Salvatore, presente; Giambona Maria, presente; Michele Guastella, presente; Troia Giovanni, assente; Salvino Valentina, presente; Greco, presente; Di Lorenzo Sara, presente; Raveduto, assente; Margarini, presente; Siino, presente, e Fiaschini, è saltato Fiaschini. Allora, verificato il numero legale riprendiamo la seduta, chiedo scusa, siamo andati un po' oltre, ma c'era bisogno di un po' di tempo in più per chiarire la questione. Quindi, a questo punto diamo la parola ai Revisori e chiedo che ci diano maggiori delucidazioni su quanto rappresentato in precedenza. Prego.

Dott. BARRETTA: E allora, appurato che il parere sulla delibera di Giunta con i poteri di Consiglio c'era. Poi, successivamente la ratifica è avvenuta con la delibera di assestamento che ha inglobato e quindi

ha ratificato sia la precedente variazione che l'assestamento stesso successivo.

GUASTELLA: Presidente, niente, io semplicemente insoddisfattissimo perché la ratifica va fatta con un atto separato in Consiglio Comunale, i Revisori si esprimono e il Consiglio approva la ratifica o la respinge. Quindi io sono insoddisfatto, per me l'atto è imperfetto, l'atto è sbagliato ed è da rifare. Però il Consiglio è sovrano, può decidere di continuare.

PRESIDENTE: Ci sono? Sì, prego. Un attimo noi siamo nella fase, riprendiamo un attimo le redini, noi ci siamo lasciati nella fase degli interventi, quindi lei ha facoltà chiaramente per...

PUCCIO: No quando sono intervenuto non avevo fatto domande.

PRESIDENTE: Sì, sto ricordando a tutti, prego, prego.

PUCCIO: No, io invece mi ritengo soddisfatto, cioè i Revisori hanno detto chiaramente che l'atto è legittimo e quindi non capisco perché bisogna tornare in Consiglio Comunale a rivedere l'atto, quindi secondo me va votato e dobbiamo andare avanti con i lavori. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Prego.

VASSALLO D.: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io volevo fare una domanda ai Revisori, per avere chiara un attimino la situazione. La mia domanda è questa: all'interno della delibera di assestamento di bilancio è contenuto l'effetto economico della variazione di cui abbiamo parlato prima, perché chiaramente la vostra risposta per me è fondamentale per potere esprimere poi il mio voto nei confronti della delibera. Grazie.

Dott. BARRETTA: Sì, c'è, c'è perché è nell'assestamento, l'abbiamo rivisto poco fa perché mancava e noi l'abbiamo confermato, va bene? Quindi per noi va bene.

Dott. RAIA: La variazione è compresa nell'assestamento.

PRESIDENTE: È compresa nell'assestamento mi sta dicendo. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Capigruppo.

GUERCIO: Astenuti.

PRESIDENTE: In dichiarazione di voto siamo.

GUASTELLA: Pensavo che stessero votando.

PRESIDENTE: I capigruppo gentilmente.

GUASTELLA: Delegato. Allora, Presidente, la montagna ha partorito il topolino, siamo stati fermi un'ora per andare a vedere se vi era questa delibera di ratifica, da parte del Consiglio Comunale e, come abbiamo visto, dico, deve essere chiaro a chi ci ascolta, la delibera di ratifica non c'è, non è

stata trovata. Dico ora si sta provando a cercare escamotage, ma l'articolo 175 del TUEL parla chiaro, le ratifiche non si fanno ingombrate, gli assestamenti, le ratifiche si fanno singolarmente e il TUEL dice pure come bisogna operare quando le ratifiche non vengono fatte. Quindi la ratifica non è stata fatta, ogni tanto bisogna farsi un bagno di umiltà e dire: è potuto succedere, è capitato, è sfuggita, ma la ratifica non è stata fatta. Poi, Presidente, se continuiamo a leggere il parere, ci sono altre criticità che riguardano la gestione del 2022. I Revisori evidenziano intanto che non è stato nominato il responsabile SIRECO, il responsabile SIRECO dovrebbe essere colui che trasmette alla Corte dei Conti tutti i dati degli agenti contabili, io non so se è stato fatto, penso che, ormai dall'andazzo che ho capito come funziona, immagino che queste comunicazioni siano state fatte, ma il primo che ha le password le trasmette, senza essere stato nominato con determina del Sindaco responsabile SIRECO, come dicono i Revisori. I Revisori dicono pure che abbiamo perso diversi residui e non è stata data alcuna motivazione, lo dicono i Revisori e dicono pure che nell'ultimo anno abbiamo avuto una scarsa capacità di riscossione dei tributi. Quindi, pertanto, per tutte queste negligenze, tutte queste complicazioni e soprattutto per la mancanza della ratifica di una variazione di bilancio di Giunta, articolo 174 comma 4, noi votiamo contro questa delibera. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Sì, prego.

GIAMBONA M.: Grazie per la parola, Presidente. No, io volevo precisare che avrei voluto votare favorevolmente a questa delibera, considerato che riguarda la gestione finanziaria del 2022, tempi in cui io diciamo ero in maggioranza e quindi c'è parte del mio operato. Però nell'incertezza dell'imperfezione, io preferisco astenermi.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Giambona. Prego Consigliere Puccio.

PUCCIO: Presidente, questa maggioranza si assume le proprie responsabilità, ma noi abbiamo preso atto delle perplessità del Consigliere Michele Guastella. Qualche tempo fa l'opposizione non veniva nemmeno presa in considerazione, nessuno si sarebbe mai sognato di fermarsi un'ora per verificare, per approfondire, per studiare e poi andare avanti e

evitare complicazioni successivamente, non se lo sognavano nemmeno, avevano i numeri e andavano avanti, noi invece siamo diversi, vogliamo verificare, non vogliamo sbagliare perché è importante non sbagliare nell'interesse di tutta la cittadinanza, per noi va bene così perché la variazione è contemplata nell'assestamento, lo dice il Revisore dei Conti, quindi possiamo votare a favore di questa delibera, cara Denise, tranquillamente, tranquillamente. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Puccio. A questo punto passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

IV° P U N T O O.D.G.

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

PRESIDENTE: Per alzata di mano, voti favorevoli? Puccio, Di Lorenzo, Salvino, Vassallo Denise, Giambona Rosario, Greco, Fiaschini, Margarini e Siino. Per alzata di mano, astenuti? Fricano, Guercio e Giambona Maria. Per alzata di mano contrari? Tarallo e Guastella. Il Consiglio approva la proposta. Viene richiesta l'immediata esecutività della proposta, pertanto mettiamo ai voti anche questa.

VOTAZIONE

IV° P U N T O O.D.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

PRESIDENTE: Per alzata di mano, voti favorevoli? Puccio, Di Lorenzo, Salvino, Vassallo Denise, Giambona Rosario, Greco, Fiaschini, Margarini e Siino. Per alzata di mano astenuti? Fricano, Guercio e Giambona Maria. Per alzata di mano, contrari? Guastella e Tarallo. Il Consiglio approva anche l'immediata esecutività della delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta corredata dai pareri resi favorevoli dai responsabili di Area;
Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale;
Con la seguente votazione: n. 11 favorevoli , n. 2 contrari (Guastella e Tarallo) e n.3 astenuti
(Fricano, Giambona M. e Guercio) espressa per alzata di mano .

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di deliberazione .

Successivamente con la seguente votazione: n. 11 favorevoli e n. 2 contrari (Guastella e Tarallo) e
n.3 astenuti (Fricano, Giambona M. e Guercio) espressa per alzata di mano

D E L I B E R A

Approvare l'immediata esecutività della superiore proposta di deliberazione
Letto confermato e sottoscritto

Proposta di Deliberazione Consiliare

Area II° Finanziaria - Raccolta n°07 del 25/05/2023

ALLEGATI



COMUNE DI CAPACI

Provincia di Palermo

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 24/2023

Il giorno 26 giugno dell'anno 2023 alle ore 15,30 presso i locali dell'ente, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 22.06.2021 dichiarata immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

Dott. Domenico Meli	Presidente
Dott. Giuseppe Barretta	Componente
Dott. Pino Raia	Componente

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

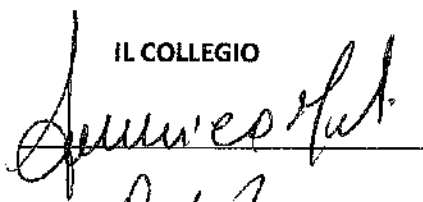
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Capaci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

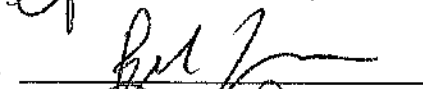
Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle 17,00, viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al Sig. Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio

comunale, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

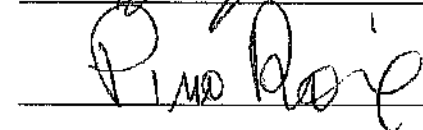
Il Presidente Dr. Domenico Meli

IL COLLEGIO


Il Componente Dott. Giuseppe Barretta



Il Componente Dott. Pino Raia





COMUNE DI CAPACI

Provincia di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti **Dott. Domenico Meli, Dott. Giuseppe Barretta, Dott. Pino Raia**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 22/06/2021;
 - ◆ ricevuta in data 25 maggio 2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 98 del 18/05/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2022-2024 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 21/04/2107;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte le proprie funzioni, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Durante l'esercizio 2022 questo Organo di revisione, per l'espletamento del proprio mandato, ha prodotto n. 57 verbali di riunione;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2022 dal Consiglio Comunale, dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di Previsione	
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11485 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non risulta terremotato;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, non ha utilizzato avanzo di amministrazione;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-

- privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
 - l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - **è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
 - nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo (*disavanzo da riaccertamento straordinario e da disavanzo da cambio metodo di calcolo FCDE*)
 - il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;
 - l'Ente **ha**, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.
 - l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€		
Casa riposo anziani			€		
Fiere e mercati			€		
Mense scolastiche			€		
Musei e pinacoteche			€		
Teatri, spettacoli e mostre			€		
Trasporto scolastico	€ -	€ 5.000,00	€ - 5.000,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			€		
Impianti sportivi	€ 7.100,00	€ 8.000,00	€ - 900,00	16,75%	
Parchimetri	€ 267.647,40	€ 969,90	€ 266.677,50	99,96%	
Servizi turistici			€		
Trasporti funebri, pompe funebri			€		
Uso locali non istituzionali			€		
Centro creativo			€		
Altri servizi			€		
Totali	€ 274.747,40	€ 13.969,90	€ 260.777,50	196,671%	

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 14.860.043,05 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.671.905,26
RISCOSSIONI	(+)	2.053.268,33	20.468.601,57	22.521.869,90
PAGAMENTI	(-)	1.941.520,24	19.799.231,15	21.740.751,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.453.023,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.453.023,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.320.412,28	7.768.750,44	19.089.162,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.520.051,97	4.795.505,40	8.315.557,37
FONDO PLURIENNALE VINCIATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCIATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			365.585,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽²⁾	(=)			14.860.043,05

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2014	29	22.04.2016
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2019	73	15.09.2020
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)			
*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti. I dati relativi alle informazioni richieste nella colonna "descrizione" vanno inseriti nelle colonne (a), (b), (c)			

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:



CATEGORIA DI DISAVANZO (CATEGORIA DI DISAVANZO)	Esercizio	Numero	Importo	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO ANNI PRECEDENTI	DISAVANZO ESERCIZIO	DISAVANZO RIPRIANATO NEL BIENNIO	DISAVANZO RIPRIANATO IN UN BIENNIO	DISAVANZO NON RIPRIANATO NELLA SPESA IN UN BIENNIO
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2014	30	293.018,01	6.622.035,71	5.860.566,55	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52 co. 1-bis, dl. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del dl. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FIDE	2019	15	177.353,33	2.482.946,58	2.305.593,25	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL.				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 3, del D 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				9.104.982,29	8.166.159,81	0,00	0,00	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

[Handwritten signature]

DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2023	DISAVANZO 2022	Esercizio 2023 (1)	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026-2027
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	5.860.566,56	293.018,01	293.018,01	293.018,01	293.018,01
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FODE	2.305.593,25	177.353,33	177.353,33	177.353,33	177.353,33
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale					
(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)					
(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)					

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 14.860.043,05	€ 14.860.043,05	€ 14.860.043,05
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 13.249.014,28	€ 15.566.923,30	€ 17.526.164,76
Parte vincolata (C)	€ 5.500.038,10	€ 5.500.038,10	€ 5.500.038,10
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 9.777.531,09	-€ 9.105.042,29	-€ 8.166.159,81

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Durante l'esercizio 2022 non si è fatto ricorso all'utilizzo del risultato di amministrazione derivante dall'esercizio 2021 fatta eccezione per la quota di € 4.627.417,23 relativa alle quote capitali su anticipazioni di liquidità CDP

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.642.615,46
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 366.586,07
SALDO FPV	-€ 366.586,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.234.139,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 856.233,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 377.905,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.642.615,46
SALDO FPV	-€ 366.586,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 377.905,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.627.417,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.334.501,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 14.860.043,05

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.087.538,30
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.552.898,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-465.359,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-1.593.656,84
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-1.506.118,54
Z) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		135.138,50
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-135.138,50
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
20) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-135.138,50
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.902.301,43
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		3.552.898,30
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-650.596,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.593.656,84
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		943.059,97

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.902.301,43
- W2 (equilibrio di bilancio): -€ 650.596,87
- W3 (equilibrio complessivo): € 943.059,97

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

	31/12/2021	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ 366.586,07
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del

1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 366.586,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 72 del 13.04.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 72 del 13.04.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 14.607.819,74	€ 2.053.268,33	€ 11.320.412,28	€ 1.234.139,13
Residui passivi	€ 6.317.805,89	€ 1.941.520,24	€ 3.520.051,97	€ 856.233,68

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Impacciatore dei residui attivi		Impacciatore ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	-€	1.234.139,10	-€	537.640,31
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	-€	146.376,03
Gestione servizi c/terzi	-€	0,03	-€	172.217,34
MINORI RESIDUI	-€	1.234.139,13	-€	856.233,68

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **non indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022						
	Esami Preparandi	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	€ 1.044.486,60	€ 1.542.540,98	€ 2.766.321,91	€ 2.816.300,51	€ 4.903.882,79	€ 13.073.532,79
Titolo II		€ 198.022,38	€ 55.110,15		€ 142.981,00	€ 396.113,53
Titolo III	€ 153.591,41	€ 204.083,01	€ 232.746,96	€ 137.574,71	€ 597.662,49	€ 1.325.658,58
Titolo IV		€ 776.460,39	€ 829.486,78	€ 151.892,42	€ 81.521,91	€ 1.839.361,50
Titolo V					€ 1.718.520,82	€ 1.718.520,82
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX		€ 75.972,66	€ 136.348,88	€ 199.472,53	€ 324.181,43	€ 735.975,50
Totali	€ 1.198.078,01	€ 2.797.079,42	€ 4.020.014,68	€ 3.305.240,17	€ 7.768.750,44	€ 19.089.162,72

13

Analisi residui passivi al 31.12.2022						
	Esami Preparandi	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 213.197,58	€ 156.405,33	€ 201.620,20	€ 389.425,73	€ 2.243.759,93	€ 3.204.408,77
Titolo II	€ 34.177,04	€ 1.058.112,30	€ 636.397,36	€ 598.454,51	€ 2.171.818,45	€ 4.498.959,66
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 6.000,00	€ 86.492,89	€ 136.786,23	€ 2.982,80	€ 379.927,02	€ 612.188,94
Totali	€ 253.374,62	€ 1.301.010,52	€ 974.803,79	€ 990.863,04	€ 4.795.505,40	€ 8.315.557,37

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui su:		Esercizi riscossi					Totale residui consolidati al 31.12.2021		Totale al 31.12.2022	
		2018	2019	2020	2021	2022				
IMU-TASI	Residui iniziali	85.905,14	51.799,87	0,00	621.521,92	670.617,44	2.725.249,91	2.731.749,20	2.453.931,71	
	Riscosso c/residui al 31.12	3.216,81	9.457,62	0,00	78.920,08	181.754,33	173.408,36			
	Percentuale di riscossione	3,74	18,26		12,70	27,10				
TARI-IMU-IMPOSTA SOSTITUTIVA	Residui iniziali	15.579,51	929.931,76	1.543.849,98	2.282.714,80	3.030.354,76	4.188.631,55	10.336.972,87	9.286.702,73	
	Riscosso c/residui al 31.12	815,00	25.943,12	1.309,00	58.994,78	702.602,39	789.664,29			
	Percentuale di riscossione	5,23	2,79	0,08	2,58	23,19				
Sanzioni per violazioni norme antitributarie	Residui iniziali	189.854,86	153.591,41	204.033,01	232.746,96	137.574,71	0,00	875.529,12	558.743,72	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fidi attivi e penali garanzie	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Proventi acquisti	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Proventi conto deputazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	4.453.023,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	4.453.023,77

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.646.311,15	€ 3.671.906,26	€ 4.453.023,77
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 5.495.429,28	€ 5.500.588,10	€ 5.500.588,10

L'Ente *ha* provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2022

Utilizzo dell'anticipazione per le entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 3.511.193,29	€ 3.930.775,80	€ 4.382.491,03
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ 1.849.118,13	€ 1.828.682,84	€ 1.047.564,33
Gorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	€ 1.849.118,13	€ 1.828.682,84	€ 1.047.564,33
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI PARTE STESA				VINCOLI PARTE DESTINATA				DIFFERENZA
	EPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RENDITI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	TERMINI DI CASSA	TOTALE	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	5.500.038,10	5.500.038,10	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.500.038,10
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	5.500.038,10	5.500.038,10	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.500.038,10

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi pari ad € 5.500.038,10.

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel non è stata reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 49 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 990.490,31.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.589.568,20.

Con la nota 18518 del 20/12/2022 diretta alla Corte dei Conti in risposta alla nota 8282 del 11/11/2022 si raccomandava all'ente, nella persona del Sindaco, in fase di approvazione del rendiconto di mettere ordine nel calcolo del FCDE per l'importo derivante dalla maggiore copertura del disavanzo.

Si da atto che l'ente con la deliberazione consiliare n. 27 del 11/04/2023 recante per oggetto: **DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI SEZ. DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA N. 58/2023 – PRESA D'ATTO E ADOZIONE MISURE CONSEGUENTI**, ha corretto la quantificazione del FCDE, fermo restando l'obbligo del ripiano in 15 esercizi, a decorrere dall'esercizio 2021, del maggior disavanzo derivante dalla modifica del metodo di calcolo;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;

17

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** la somma di euro 10.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 300.000,00, per l'esercizio 2022, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue tenuto conto di quanto recentemente comunicato con nota 2147 del 09/02/2023 dall'Avvocatura.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che si a soddisfacente vista la relazione predisposta dall'Avvocatura Comunale.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.700,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.700,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accantonamenti	Adempiti / Previsioni definitive di competenza
	(A)	(B)	(B/A * 100)
Titolo 1	7.608.500,00	7.447.242,81	97,88
Titolo 2	3.524.682,04	2.781.524,93	78,92
Titolo 3	2.544.500,00	1.896.979,79	74,55
Titolo 4	8.031.247,66	708.637,56	8,82
Titolo 5	0,00	0,00	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni		SI
Fitti attivi e canoni	SI	
Proventi acquedotto		SI
Proventi canoni depurazione		SI

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 754.843,09, rispetto a quelle dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	
Residui attivi al 1/1/2022	€ 1.429.784,80	
Residui riscossi nel 2022	€ 273.348,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 1.156.436,01	80,88%
Residui della competenza	€ 1.575.313,19	
Residui totali	€ 2.731.749,20	
FCDE al 31/12/2022	€ 2.453.950,31	89,84%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 76.654,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 8.008.158,91	
Residui riscossi nel 2022	€ 864.922,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 7.143.236,24	89,21%
Residui della competenza	€ 3.193.736,63	
Residui totali	€ 10.336.972,87	
FCDE al 31/12/2022	€ 9.210.174,43	89,13%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 187.706,38	€ 161.145,93	€ 121.686,43
Riscossione	€ 187.706,38	€ 161.145,93	€ 115.335,33

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 285.228,05	€ 205.426,70	€ 203.739,61
riscossione	€ 52.472,66	€ 67.851,99	€ 53.839,47
%riscossione	18,40	33,03	26,43

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Assestamento 2021	Assestamento 2021	Assestamento 2022
Sanzioni CdS	€ 285.228,05	€ 205.426,70	€ 203.739,61
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 285.228,05	€ 205.426,70	€ 203.739,61
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 15.578,98	€ 30.057,61	€ 19.515,92
% per spesa corrente			9,58%
destinazione a spesa per investimenti	€ 68.048,78	€ 43.698,62	€ 64.956,93
% per Investimenti	23,86%	21,27%	31,98%

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 727.996,09	
Residui riscossi nel 2022		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 727.996,09	100,00%
Residui della competenza	€ 147.533,03	
Residui totali	€ 875.529,12	
FCDE al 31/12/2022	€ 568.743,72	64,98%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Il Comune non ha immobili in affitto

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Assestamento Competenza Esercizio 2022	FCDE Riscossione 2022
Recupero evasione IMU	€ 1.586.339,46	€ 66.738,00	€ 1.374.040,98	€ 1.374.040,98
Recupero evasione TARSUTIA/TARES	€ 1.589.717,00	€ 5.848,20	€ 1.431.772,34	€ 1.431.772,34
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 147.533,03	€ -	€ 95.837,46	€ 95.837,46
TOTALE	€ 3.343.589,48	€ 72.586,20	€ 2.901.650,78	€ 2.901.650,78

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Indice	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 14.607.819,74	
Residui riscossi nel 2022	€ 2.053.268,33	
Residui eliminati (+) o accertati (-)	€ 1.234.139,13	
Residui al 31/12/2022		77,33%
Residui della competenza	€ 7.768.750,44	
Residui totali		
FCDE al 31/12/2022		

In merito si osserva la continua crescita dei residui attivi e la scarsa capacità di riscossione delle entrate.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregato - spese correnti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.572.125,37	€ 2.761.800,79	189.675,42
102 imposte e tasse a carico ente	€ 165.351,45	€ 177.441,04	12.089,59
103 acquisto beni e servizi	€ 4.292.828,82	€ 4.859.649,36	566.820,54
104 trasferimenti correnti	€ 549.594,50	€ 594.522,89	44.928,39
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 139.840,86	€ 119.048,05	-20.792,81
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 14.615,74	€ 39.044,95	24.429,21
110 altre spese correnti	€ 312.555,05	€ 41.269,65	-271.285,40
TOTALE	€ 8.045.915,79	€ 8.582.776,73	536.860,94

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spese c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 135.147,17	€ 1.866.540,00	1.731.392,83
203 Contributi agli investimenti	€ 753.021,38	€ 271.170,81	-481.850,57
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 92.788,36	€ 58.000,00	-34.788,36
TOTALE	€ 980.956,91	€ 2.195.710,81	1.214.753,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.449.321,12;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 12.000,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2018 pari a 2011/2013 non superiore a	risultato 2022
Spese macroaggregato 101	€ 3.410.488,00	€ 2.671.800,79
Spese macroaggregato 103	€ 20.652,00	
Irap macroaggregato 102	€ 206.784,00	€ 177.441,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese disponibili (A)	€ 3.644.924,00	€ 2.849.241,83
(-) Componenti escluse (B)	€ 188.602,88	€ 177.612,64
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet art.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
Componenti disponibili ammissibili (A-B-C)	€ 3.456.321,12	€ 2.671.629,19
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha ancora** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **681.511,78** e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 287.613,76	€ 470.796,62	€ 656.067,97
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 26.857,86		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 72.669,71	€ 114.215,22	€ 25.443,81
Totale:	€ 387.141,33	€ 585.011,84	€ 681.511,78
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO			

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha provveduto** agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

23

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
1,67%	1,48%	1,13%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020		Incidenza in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	5.638.769,85	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	3.826.530,61	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	1.052.678,02	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€	10.517.978,48	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	1.051.797,85	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€	119.048,05	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	932.749,80	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	119.048,05	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendicontando 2020 (G/A * 10)			1,13%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	421.893,61
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	117.828,53
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	304.065,08

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 989.032,00	€ 662.249,69	€ 421.893,61
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 326.782,31	-€ 240.356,08	-€ 117.828,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 662.249,69	€ 421.893,61	€ 241.893,61
Nr. Abitanti al 31/12	11.619	11.485	11.418,00
Debito medio per abitante	57,00	36,75	21,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	50.897,28	139.840,86	€ 119.048,05
Quota capitale	326.782,31	240.356,08	€ 117.828,53
Totale fine anno	€ 377.679,59	€ 380.196,94	€ 236.876,58

L'Ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

25

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 in quanto utilizzate nell'anno di competenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* economie, relative a maggiori spese certificate per l'anno 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 *non ha* utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente *non è* intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	Entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 43.443,65
Totale	€ 43.443,65
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 46.082,93
Totale	€ 46.082,93

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che **non è stata effettuata** la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e le partecipate.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o,

comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 13.05.2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 *non sono stati addebitati* all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DEPOSITI POSTALI	+	€	-
DEPOSITI BANCARI	+	€	4.453.023,77
Altri depositi bancari e postali		€	-
		€	4.453.023,77

27

<i>destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce</i>	Importo
fondo di dotazione	€ 574.030,75
riserve disponibili	€ 708.637,56
riserve negative per beni indisponibili	€ 903.260,10
risultato economico dell'esercizio	€ 3.154.081,11
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	€ 673.657,64
Totale	€ 6.013.667,16

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2022 con determinazione dell'area 2° n. 372 del 19/04/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	€. 0,00
Immobilizzazioni materiali di cui:	€. 4.709.939,58
- <i>inventario dei beni immobili</i>	€. 2.019.309,85
- <i>inventario dei beni mobili</i>	€. 42.088,63
Immobilizzazioni finanziarie	€. 20.389,48
Rimanenze	€. 0,00

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

			<i>diff. 2022</i>
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.730.329,06	2.056.936,45	2.673.392,61
C) ATTIVO CIRCOLANTE	11.450.781,92	11.375.014,99	75.766,93
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO PATRIMONIALE	16.181.110,98	13.432.951,44	2.748.159,54
A) PATRIMONIO NETTO	6.013.667,16	2.056.936,45	3.956.730,71
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	449.700,00	2.785.941,11	-2.336.241,11
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	9.717.743,82	8.589.073,88	1.128.669,94
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO PATRIMONIALE	16.181.110,98	13.432.951,44	2.748.159,54
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

Un cospicuo aumento delle immobilizzazioni e del patrimonio netto.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 8.997.758,15
Fondo svalutazione crediti +	2.359.588,20
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	8234.139,13
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	35.915,50
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 19.089.162,72

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 9.717.743,82
Debiti da finanziamento -	6.200.174,39
Saldo IVA (se a debito) -	12.860,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	612.439,94
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 8.315.557,37

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	574.030,75
	<i>Riserve</i>	1.611.897,66
Allb	da capitale	586.951,13
Allc	da permessi di costruire	121.686,43
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	903.260,10
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	
Allf	Risultato economico dell'esercizio	3.154.081,11
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	673.657,64
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	6.013.667,16

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondo contenzioso	€ 300.000,00
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 10.000,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 139.700,00
D) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 449.700,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

DESCRIZIONE CONTABILE	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.987.249,35	12.193.150,00	1.794.099,35
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.903.877,33	10.519.960,59	383.916,74
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-119.048,05	-139.840,86	20.792,81
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	20.389,48	0,00	20.389,48
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	346.808,70	-694.339,46	1.041.148,16
IMPOSTE	177.441,04	165.351,45	12.089,59
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.195.011,71	673.560,54	2.480.451,17

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale degli Investimenti Complementari (PNIC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

PROGETTI						
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO A	IMPORTI A	IMPORTI A	IMPORTI A
		2022	2022	2022	2022	2022
C11B22000420006	RIGUALIFICAZIONE URBANA VIA FRANCESCO CRISPI	€ 339.616,02		€ 339.616,02	€ 339.616,02	€ 31.296,87
C11B22000400006	RIGENERAZIONE URBANA AREE A PARGHEGGIO CON ACCESSO DA VIA BORSELLINO ED ADIACENTE AL CENTRO STORICO	€ 432.633,27		€ 432.633,27	€ 432.633,27	€ 39.904,00
C13D22000000006	INTERVENTI DI RIGUALIFICAZIONE URBANA DI VIA O. GRAZIANO E DEL TRATTO STRADALE ANTISTANTE PIAZZA C. TROIA	€ 980.184,92		€ 980.184,92	€ 980.184,92	€ 90.407,51
C11B22000390006	RIGENERAZIONE URBANA AREE A PARCHEGGIO CON ACCESSO DA VIALE MEDITERRANEO "CAPOCABANA" E TRATTO FINALE DI VIA KENNEDY	€ 1.159.524,16		€ 1.159.524,16	€ 1.159.524,16	€ 106.948,89
C13D22000020006	INTERVENTI DI RIPRISTINO ANTICHI TRACCIATI CENTRO STORICO DI CAPACI	€ 1.062.813,80		€ 1.062.813,80	€ 1.062.813,80	€ 98.028,80

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **non sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella relazione, inoltre, non ci sono accenni ad eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La quantificazione e la valutazione delle azioni di efficacia condotte sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, secondo quanto previsto dall'art. 231 di TUEL, viene effettuato dall'esame delle risultanze contabili a consuntivo a fronte delle quali viene redatta la presente relazione tenendo conto dei rilievi, delle considerazioni e di alcune proposte contenute nella medesima.

L'Organo di Revisione ricorda, inoltre, che la Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e dovrebbe contenere ogni informazione utile alla comprensione dei dati contabili e tale da consentire la verifica della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del DUP.

L'Organo di Revisione richiama l'ente, pertanto, a prestare particolare attenzione nella stesura della Relazione della Gestione verificando la stessa sia completa in ogni sua parte.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio prende atto dei provvedimenti adottati dall'ente in relazione alla pronuncia n. 58/2023 Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Sicilia, allegata alla delibera di Consiglio Comunale n. 27 dell'11/04/2023.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione in merito alla gestione economico finanziaria dell'ente attesta:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- La congruità del fondo contenzioso come meglio sopra specificato.
- il contenimento delle spese del personale e il contenimento dell'indebitamento;
- Il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- il risultato economico generale e i valori patrimoniali attivi e passivi.

Infine si formula la seguente raccomandazione:

- **Occorre effettuare interventi che migliorino l'efficacia dell'Ufficio tributi e della Polizia Municipale, stante la scarsa capacità di riscossione riscontrata.**

CONCLUSIONI

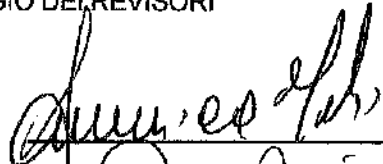
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.


IL COLLEGIO DEI REVISORI

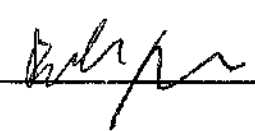
IL PRESIDENTE DR. DOMENICO MELI

IL COMPONENTE DR. PINO RAIA

IL PRESIDENTE DR. GIUSEPPE BARRETTA



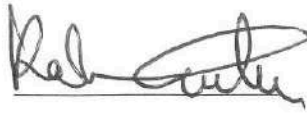




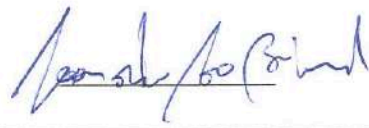
IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

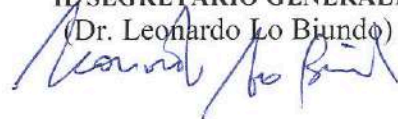
- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03-08-2023 in quanto


decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 03-08-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)



N. 73/ Prot. Area SECONDA Data 07/11/2023		<i>rep. 29 del 08-11-2023</i>
---	---	-------------------------------

COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana di Palermo

Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° <u>203</u> del Reg. Data <u>08/11/2023</u>	OGGETTO	Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2023 ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemila ventitré il giorno 08 del mese di NOVEMBRE alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Pietro Puccio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Componente Giusto Baiamonte	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Componente Girolamo Billante	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Componente Domenico Caruso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Componente Vincenza Giambona	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Componente Erasmo Vassallo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Leonardo Lo Biundo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n°10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d. lgs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni”**

VISTO l'art. 16 della Legge 183 del 12 novembre 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge stabilità 2012) che ha sostituito l'art. 33 del D. Lgs. 165 del 30/03/2001 dettando disposizioni in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici;

CONSIDERATO che si pone dunque la necessità di verificare eventuali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale all'interno dei vari settori del comune, operando una ricognizione;

VISTA la vigente dotazione organica, approvata con atto di G.M. n. 26 del 13/02/2023, prevede n. 97 posti totali dei quali, ad oggi, sono coperti n. 82 di cui n. 6 part-time a 35 ore settimanale, n. 41 part – time a 30 ore settimanali e n. 9 part – time a 24 ore settimanali;

EVIDENZIATO che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extradotazione organica;

DATO ATTO che l'Ente ha, nell'anno 2022, relativamente al personale ha sostenuto una spesa che rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06;

DATO ATTO che l'Ente dai dati di approvazione del rendiconto 2022, ha un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 32,14%;

DATO ATTO che, avendo l'Ente rispettato il tetto di spesa del personale ed il rapporto massimo tra essa e la spesa corrente, si verifica una piena sostenibilità della spesa del personale che, complessivamente, si attesta a valori inferiori al 50% rispetto alla spesa corrente;

VISTE le comunicazioni dei Responsabili di Area, che si allegano;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di prendere atto, ai sensi dell'art. 16 della legge 183/2011, che in questo Ente non vi è eccedenza di personale;

PRESO ATTO

- del D. Lgs. 267/2000;
- del D. Lgs. 165/2001;
- della Legge 183/2011
- del vigente Statuto comunale;
- del vigente Regolamento Uffici e Servizi;

PROPONE DI DELIBERARE


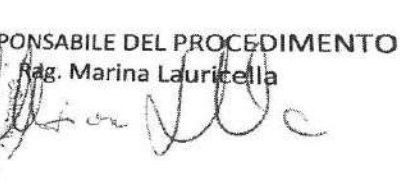
Per i motivi espressi in narrativa che si intendono parte integrale e sostanziale

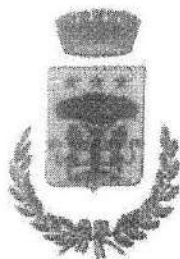
- a. **di dare atto** che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 16, comma 1 della legge 12.12.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), nel Comune di Capaci non risultano situazioni di

soprannumero né eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali né alla situazione finanziaria;

- b. **di dare atto** che l'Ente non deve avviare nel corso del 2024 procedure per la dichiarazione di esubero dei propri dipendenti;
- c. **di dare** mandato all'Ufficio di Segreteria di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- d. **di trasmettere** copia della presente deliberazione alle R.S.U. e alle organizzazioni sindacali;
- e. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del procedimento
Rag. Marina Lauricella

 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Marina Lauricella




COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area I

Affari Generali

PEC: affarigenerali.comunecapaci@pec.it

Al Responsabile
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale – art. 33 del D. Lgs. 165/2001

La sottoscritta Antonia Roccella, Responsabile dell'Area I Affari Generali del Comune di Capaci

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

COMUNICA

DI CONFERMARE, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile
Area I Affari Generali
Antonia Roccella



COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area II

Finanziaria

PEC: servizifinanziari.comunecapaci@pec.it

Al Responsabile
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale – art. 33 del D. Lgs. 165/2001

Il sottoscritto Di Maggio Francesco Paolo, Responsabile dell'Area II Finanziaria e Risorse Umane del Comune di Capaci

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

COMUNICA

DI CONFERMARE, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile
Area II Finanziaria
Rag. Di Maggio Francesco Paolo





COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area III -P.M.

PEC: poliziamunicipale.comunecapaci@pec.it

Prot. n. 16558

del 07/11/2023

Al Responsabile
Ufficio del Personale

e, p.c. Al Sindaco

Al Segretario Generale
LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale - art. 33 del D. Lgs. 165/2001

Il sottoscritto Com. Baiamonte Giovanni, Responsabile dell'Area III - P.M. del Comune di Capaci

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

COMUNICA

DI CONFERMARE, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.



Il Responsabile Area III - P.M.
(Com. Baiamonte Giovanni)



COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo
Area IV - Sviluppo Economico - Urbanistica - Rifiuti

PEC: urbanistica.comunecapaci@pec.it

Al Responsabile
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale - art. 33 del D. Lgs. 165/2011

Il sottoscritto Dott. Urb. Paolo Modica, Responsabile dell'Area IV del Comune di Capaci

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

COMUNICA

DI CONFERMARE, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile Area IV
Dott. Urb. P. Modica





COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area V – Lavori Pubblici

Ufficio Lavori Pubblici

e- mail: servizi [lavoripubblici.comunecapaci@pec.it](mailto:servizi.lavoripubblici.comunecapaci@pec.it)

Al Responsabile
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale – art. 33 del D. Lgs. 165/2001

Il sottoscritto Virga Rocco, Responsabile dell'Area V Lavori Pubblici del Comune di Capaci

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

COMUNICA

DI CONFERMARE, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile
Area V LL.PP:
Geom. Rocco Virga



COMUNE DI CAPACI

C.A.P. 90040 PROVINCIA DI PALERMO

FARMACIA COMUNALE

PEC: farmacia.comunecapaci@pec.it

Prot. n. _____
del _____

Al Responsabile
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale – art. 33 del D. Lgs. 165/2011

La sottoscritta Dott.ssa Morena Marzia, Responsabile dell'Area VI – Farmacia Comunale del Comune di Capaci

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

COMUNICA

DI CONFERMARE, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile Area VI-Farmacia
Dott.ssa Morena Marzia





COMUNE DI CAPACI
Area Metropolitana Città di Palermo
Area VII CED E SS.DD.

PEC:servizidemografici.comunecapaci@pec.it

Al Responsabile
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale – art. 33 del D. Lgs. 165/2011

Il sottoscritto Lupica Vincenzo, Responsabile dell'Area VII CED e SS.DD. del Comune di Capaci.

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

COMUNICA

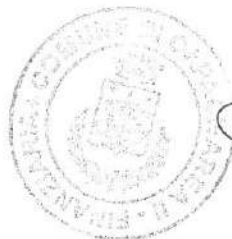
DI CONFERMARE, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile Area VII CED e SS.DD.
(Dott. Vincenzo Lupica)

Vm eln 20 Lupica

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

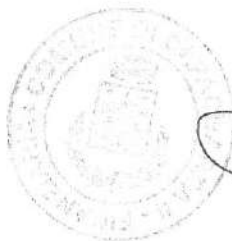
Capaci li **07/11/2023**



Il Responsabile dell'Area II
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci li **07/11/2023**



Il Responsabile dell'Area II
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione **UNANIMĒ** espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono parte integrale e sostanziale

- a. **di dare atto** che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 16, comma 1 della legge 12.12.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), nel Comune di Capaci non risultano situazioni di soprannumero né eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali né alla situazione finanziaria;
- b. **di dare atto** che l'Ente non deve avviare nel corso del 2024 procedure per la dichiarazione di esubero dei propri dipendenti;
- c. **di dare** mandato all'Ufficio di Segreteria di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- d. **di trasmettere** copia della presente deliberazione alle R.S.U. e alle organizzazioni sindacali;

e con successiva votazione

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal
Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile Albo
Pretorio**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/11/2023 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 08/11/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

[Handwritten signature]

N° 72/ Prot. Area: SECONDA Data 07/11/2023		repn 218 del 08-11-2023
---	---	-------------------------

COMUNE DI CAPACI
 Area Metropolitana Città di Palermo

**Originale di deliberazione della
 Giunta Municipale**

N° <u>205</u> del Reg. Data <u>08/11/2023</u>	OGGETTO	Approvazione piano triennale 2024 - 2026 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento dell'ente.
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemila ventitré il giorno otto del mese di NOVEMBRE alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Pietro Puccio	X	
2) Componente Giusto Baiamonte	X	
3) Componente Girolamo Billante	X	
4) Componente Domenico Caruso	X	
5) Componente Vincenza Giambona		X
6) Componente Erasmo Vassallo	X	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Salvatore Pignatello.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: ” **Approvazione piano triennale 2024 - 2026 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento dell'ente**”

Premesso:

- che la legge 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, comma 594 della predetta legge, prevede che ai fini del contenimento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2 del D. Lgs. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
 - b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato:

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato Atto:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs 165/2001 e dell'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005);

Dato Atto che il presente piano triennale intende monitorare, razionalizzare e contenere, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità della spesa, i costi di funzionamento dell'Ente relativamente alle seguenti voci:

1. autovetture di servizio
2. telefonia fissa
3. telefonia mobile
4. spese per locazioni passive
5. entrate per locazioni attive
6. spese per il ripristino o il potenziamento di dotazione strumentali correlate a stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, anche informatiche.

Ritenuto di approvare il piano triennale di razionalizzazione relativamente al periodo 2024-2026 riconfermando, con gli opportuni aggiornamenti e possibili miglioramenti, le azioni positive previste nell'ultima programmazione, poiché le attuali dotazioni di beni strumentali, di autovetture e di beni immobili sono da tempo quelle strettamente necessarie per il funzionamento degli uffici e servizi comunali e le modalità di svolgimento delle relative attività sono costantemente tese al risparmio di risorse umane, strumentali e finanziarie, anche alla luce dei limiti imposti dalla normativa vigente;

Considerato:

- che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i diversi responsabili di servizio ai fini del conseguimento di economie di bilancio;
- che il presente piano triennale sarà reso pubblico attraverso il sito istituzionale dell'amministrazione comunale;

Preso Atto:

- del vigente statuto comunale;
- del vigente regolamento di contabilità;
- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di approvare**, sulla base della normativa di cui in premessa e per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'allegato piano per il triennale 2024 - 2026 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili;
2. **Di incaricare** tutti i Responsabili di Area a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nell'allegato piano e a trasmettere, a cadenza annuale, entro il 28 febbraio di ogni anno una relazione al responsabile dei servizi finanziari;
3. **Di provvedere** alla pubblicazione del piano triennale 2024 - 2026 sul sito istituzionale dell'Ente;
4. **Di incaricare** l'ufficio ragioneria alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;
5. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2024/2026
6. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.


Il Responsabile del procedimento
Rag. Francesco Paolo Di Maggio



Comune di Capaci

Area Metropolitana Città di Palermo

Piano triennale 2024/2026 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio

(art. 2, commi 594-598, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

PREMESSA

Al fine di garantire il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché per assicurare gli investimenti e gli interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici.

Per questo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, e per la gestione degli immobili, ecc.

I commi da 594 a 598 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili ad uso abitativo e di servizio, ad esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Comune di Capaci ha un territorio di oltre sei km² e conta, alla data del 31.12.2022, 11.569 abitanti.

I dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data odierna sono 82 e l'apparato organizzativo è suddiviso in sette aree funzionali.

Al fine di perseguire le finalità di razionalizzazione delle spese, si indicano di seguito le azioni che si intendono perseguire, mentre con successivi atti a cadenza annuale si procederà alla verifica dei risultati ottenuti a seguito dell'attuazione del piano attraverso una relazione a consuntivo.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

BENI	MISURE
DOTAZIONI INFORMATICHE	<p>Indirizzi Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completa introduzione di fax virtuali allo scopo di tagliare significativamente i costi per le apparecchiature; • eliminazione dell'utilizzo di carta entro la fine dell'anno; • condivisione in rete dei fotocopiatori con funzione di stampanti massive, con vantaggi economici in termini di riduzione del costo copia; • nel caso di stampanti a colori, scelta di modelli a serbatoi colore separati in modo da evitare sprechi di toner; • utilizzo per le piccole necessità d'ufficio - ove possibile - di software a licenza free; • utilizzo di caselle di Posta Elettronica interna che consentono un risparmio sia in termini di materiali di consumo, sia in termini organizzativi • il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine; • la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui, in relazione all'attività svolta, tali attrezzature si ritengano insufficienti; • i personal computer vengono acquistati con l'opzione di 12 mesi di garanzia con assistenza on - site; • nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori. • nell'arco del triennio l'acquisto di PC sarà limitata esclusivamente alla sostituzione delle attrezzature obsolete. • l'utilizzo dei PC portatili è consentito nelle seguenti situazioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ all'interno delle Sedi Comunali a personale dell'Ente per presentazioni, gestione verbali riunioni e in sostituzione di postazioni fisse; ○ può essere fornito anche a personale dell'Ente individuato dal responsabile di Area competente che, sotto la propria responsabilità, dichiara che detto utilizzo risulti indispensabile allo svolgimento delle mansioni assegnate e comunque da utilizzare esclusivamente durante i periodi di missione.

TELEFONIA FISSA	<p>Indirizzi Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le telefonate all'esterno sono possibili solo attraverso il centralino e previa richiesta all'addetto al centralino che dovrà registrare giornalmente il richiedente, il numero verso cui effettuare l'inoltro telefonico, il soggetto ricevente, la motivazione di massima; • sono autorizzati a telefonare direttamente all'esterno il Sindaco, il Segretario Generale e i Responsabili di Area; • immediata eliminazione di linee dirette oltre quelle sopra indicate; • monitoraggio costante della gestione della rete e sua razionalizzazione eliminando le linee telefoniche non utilizzate.
TELEFONIA MOBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono attive, SIM se non quelle presenti se necessarie nelle borchie telefoniche e nel sistema di rilevazione di presenze; • Il Responsabile dell'Area VII dovrà procedere al controllo delle SIM e alla conseguenziale cessazioni delle SIM non occorrenti; • Ai sensi dell'art. 2 comma 595 della Finanziaria 2008, il Servizio preposto procede al monitoraggio dei costi del traffico effettuato;
AUTOMEZZI citare tutta la	<p>Indirizzi Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'autovettura di rappresentanza è ad esclusiva disponibilità del Sindaco, degli Assessori e, qualora espressamente delegati, dei componenti del consiglio comunale. Nessun dipendente comunale può adoperare l'autovettura di rappresentanza per alcun motivo; nel caso di attività di servizio da svolgersi al di fuori del territorio comunale i dipendenti utilizzano mezzi alternativi di trasporto • Verificare la fattibilità di acquistare, in seguito, mezzi alternativi di trasporto, privilegiando quello più economico. • Non sono autorizzati acquisti di autovetture di servizio di cilindrata superiore a 1.600 centimetri cubici, con esclusione di quelle da utilizzarsi per i servizi di sicurezza in genere. • I consegnatari degli automezzi comunali sono tenuti a tenere e redigere il foglio di marcia che deve riportare per ogni utilizzo la data, l'ora, i chilometri iniziali, i chilometri finali, la motivazione del servizio. I fogli di marcia sono visti con cadenza mensile dal responsabile dell'autoparco comunale. • Effettuare una ricognizione del parco mezzi appartenente al

	<p>patrimonio comunale e valutare l'opportunità di sostituire quelli che comportano i maggiori costi di manutenzione a causa dell'usura delle componenti meccaniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dismissione degli automezzi avverrà, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante: <ol style="list-style-type: none"> 1. Rottamazione; 2. Alienazione; 3. Cessione ad Enti o associazioni di volontariato • Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 596 della Legge 244/2007, per quanto riguarda gli automezzi da alienare, la valutazione è riservata all'Ufficio tecnico comunale
<p>BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO</p>	<p>Indirizzi Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Amministrazione comunale ha ristrutturato negli anni alcuni immobili. Per lo stato di alcuni immobili resta comunque pesante l'onere della manutenzione. Si provvede annualmente, compatibilmente con le risorse del bilancio, ad interventi di ripristino secondo le priorità rilevate dall'Ufficio tecnico comunale. • L'Amministrazione s'intende impegnata ad una puntuale e concreta verifica del persistere delle motivazioni di pubblico interesse alla base di contratti di fitto passivo al fine di procedere alla rescissione dei contratti non più necessari anche mediante il migliore utilizzo delle strutture di proprietà comunale; • L'Amministrazione verifica, altresì, il permanere delle motivazioni di fatto, di diritto e dell'interesse pubblico alla base della concessione in uso gratuito di immobili facenti parte del patrimonio dell'Ente; • L'Amministrazione verifica, in fine, la congruità degli introiti derivanti dalla gestione di fitti attivi con l'obiettivo di adeguarli, per quanto possibile, ai prezzi di mercato effettivamente in corso nel territorio;

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Servizio, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel Piano medesimo. Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e dismissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel Piano medesimo. I risultati raggiunti in corso di anno saranno oggetto di prima valutazione in occasione della verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000. In caso di sfioramento, l'A.C. adotta, sentiti i responsabili di settore, le misure necessarie per l'attuazione della presente programmazione.

Vista la superiore proposta del Responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci lì **07/11/2023**



Il Responsabile dell'Area
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta del Responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci lì **07/11/2023**



Il Responsabile dell'Area
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione UNANIME espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

1. **Di approvare**, sulla base della normativa di cui in premessa e per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'allegato piano per il triennale 2024 - 2026 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili;
2. **Di incaricare** tutti i Responsabili di Area a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nell'allegato piano e a trasmettere, a cadenza annuale, entro il 28 febbraio di ogni anno una relazione al responsabile dei servizi finanziari;
3. **Di provvedere** alla pubblicazione del piano triennale 2024 - 2026 sul sito istituzionale dell'Ente;
4. **Di incaricare** l'ufficio ragioneria alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;
5. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2023/2025

Con la seguente votazione

DELIBERA

- **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/11/2023 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 08/11/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

[Signature]

N. 74 Area SECONDA Data 07/11/2023		rep. n. 22 del 08-11-2023
--	---	---------------------------

COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° <u>206</u> del Reg. Data <u>08/11/2023</u>	OGGETTO	Piano triennale 2024-2026 delle azioni positive in materia di pari opportunità
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2023 ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macro aggregato _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemila ventitré il giorno otto del mese di NOVENBRE alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Pietro Puccio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Componente Giusto Baiamonte	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Componente Girolamo Billante	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Componente Domenico Caruso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Componente Vincenza Giambona	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Componente Erasmo Vassallo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Leonardo Lo Biundo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n°10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Piano triennale 2024-2026 delle azioni positive in materia di pari opportunità”**

Premesso che:

- l'art. 7 del D.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 4/11/2010 n. 183, pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza e all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale e nella sicurezza sul lavoro;
- l'art. 48 del D. Lgs. 198/2006 prevede che “... le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni ... predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne ...”, favorendo “ ... il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.”;
- ai sensi dell'art. 57 comma 1 lett. d del D. Lgs. 165/2001, “... Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati pari opportunità nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio”;

Precisato che ai sensi del suddetto art. 48 del D. Lgs. 198/2006: laddove le PP.AA. non provvedano all'adozione del Piano delle Azioni positive trova applicazione l'art. 6, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e, precisamente, l'impossibilità di procedere, da parte degli Enti pubblici, all'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Ritenuto pertanto indispensabile procedere all'adozione del Piano delle Azioni positive che, come previsto dall'art. 48, co. 1, del D.lgs. 198/2006, ha validità triennale;

Rilevato che l'Ufficio competente hanno redatto una proposta di Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2024- 2026 identificando quattro ambiti di azione prioritari, nella sfera dei quali possono essere collocate le singole azioni positive:

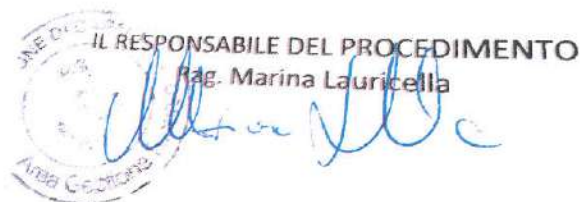
Ritenuto conseguentemente di poter provvedere all' approvazione formale del Piano Triennale delle Azioni Positive 2024- 2026 del Comune di Capaci

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2024/2026 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00.

Il Responsabile del procedimento
Rag. Marina Lauricella



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li **07/11/2023**

Il Responsabile
Area II Finanziaria e Risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

Official stamp of the Municipality of Capaci, dated 07/11/2023, with the text 'Il Responsabile Area II Finanziaria e Risorse Umane Rag. Francesco Paolo Di Maggio' and a blue ink signature.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione **UNANIME** espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2024/2026 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

con successiva e separata votazione

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.



COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area II Finanziaria e Risorse Umane

Ufficio Personale

PEC: personale.comunecapaci@pec.it

PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2024/2026

Relazione introduttiva

Nell'organizzazione del Comune di Capaci è finalmente presente una ottima componente femminile. E' necessario, nella gestione del personale, porre un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica. A tal scopo viene elaborato il presente Piano triennale di azioni positive.

Il Piano, se compreso e ben utilizzato, potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazioni di malessere ambientale.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

Premessa

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta situazioni di equilibrio di così come risulta dalla tabella che segue:

Lavoratori	P.O.	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale	%
Uomini	5	5	10	13	6	39	47,56
Donne	2	1	13	22	5	43	52,44
Totale	7	6	23	35	11	82	100

Obiettivi del piano

Il piano delle azioni positive é orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

Azioni positive del piano

Nel rispetto degli artt. 7, comma 4 e 57, comma 1, lett. C) del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 23 del CCNL 1.4.99 il piano si propone di:

- rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate.
- garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere. A tutti di dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, programmati e coordinati dal Segretario Comunale in collaborazione con i Responsabili delle Aree. Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio Responsabile di Area: tutte le richieste convogliano al Segretario Comunale che elabora il piano di formazione annuale dell'Ente. Durante l'anno i dipendenti partecipano in

orario di lavoro a corsi di formazione sia esterni che interni, con copertura di tutte le spese di trasferta. Tutti gli attestati dei corsi frequentati vengono conservati nel fascicolo individuale di ciascuno presso l'Ufficio del personale.

- c) promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori. Migliorare la qualità del lavoro e potenziare quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Prevenire e contrastare ogni forma di molestia sessuale sui luoghi di lavoro.
- d) riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componenti delle commissioni di concorso o selezione.
- e) garantire pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro dichiarando espressamente tale principio nei bandi di selezione di personale.
- f) promuovere la partecipazione delle donne alle occasioni e nei processi istituzionali di confronto con la cittadinanza quali: Consigli Comunali, riunioni istituzionali su tutti i temi affrontati (bilancio, lavori pubblici, pianificazione del territorio ecc.).
- g) favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali o aspettative eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera.
- h) in presenza di particolari necessità di tipo familiare o personale queste verranno valutate nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti. Ferma restando la disciplina dei CCNL si cercherà di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.
- i) sensibilizzare l'opinione pubblica circa i problemi di salute, fisica e mentale, della donna conseguenti alla carenza/mancanza di conciliazione lavoro/famiglia/relazione e corresponsabilizzazione familiare.
- j) si prevede la realizzazione di un'indagine conoscitiva sui bisogni del personale attraverso la predisposizione di un questionario nel quale saranno messe in evidenza bisogni, esigenze, proposte e suggerimenti del personale sul tema delle pari opportunità.

Durata del Piano

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet e in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento

L'ASSESSORE ANZIANO

G. B. Sciacca

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Leonardo Lo Biundo

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/11/2023 in quanto


decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 08/11/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Leonardo Lo Biundo

Proposta P.M. – Area III N. <u>16</u> reg. del <u>03/10/2023</u>		rep. n. 216 del 02-11-2023
--	---	----------------------------

COMUNE DI CAPACI
(Città Metropolitana di Palermo)

Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° <u>207</u> del Reg. Data <u>08/11/2023</u>	OGGETTO:	<i>Riparto proventi violazioni al Codice della Strada (D.L.285/92 e s.m.i.) art. 208 – anno 2024.</i>
<p style="text-align: center;">Parte Riservata all'Area II</p> <p style="text-align: center;">Bilancio <u>2023</u></p> ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. <p style="text-align: center;">Il Responsabile dell'Area Finanziaria (Rag. F.sco Paolo Di Maggio)</p>		NOTE

L'annoduemilaventitre il giorno otto del mese di NOVEMBRE alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.

1)	Presidente Pietro Puccio	X	
2)	Componente Giusto Baiamonte	X	
3)	Componente Girolamo Billante	X	
4)	Componente Domenico Caruso	X	
5)	Componente Vincenza Giambona		X
6)	Componente Erasmo Vassallo	X	

Presiede il Sindaco Puccio Pietro e partecipa il Segretario dott. Leonardo Lo Biundo. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Riparto proventi violazioni al Codice della Strada (D.L.285/92 e s.m.i.) - art. 208 – Anno 2024”**

Premesso che in relazione all'entrata in vigore dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, “armonizzazione contabile degli enti territoriali” che rappresenta il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, *risultano variate le modalità di calcolo per l'accertamento dei proventi al Codice della Strada*. Visto, in particolare, il paragrafo 3.3 e l'Appendice tecnica, esempio n.4 “accertamento proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada”.

Considerato, quindi, che l'accertamento delle sanzioni amministrative al Codice della Strada (D.L. 285/1992 e s.m.i.) ai sensi delle disposizioni su indicate, avviene:

- a) Alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- b) Per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento);
- c) Per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario;

Che qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa;

Che la revisione dell'accertamento originario può avvenire con periodicità stabilita dall'Ente e, in ogni caso, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, entro il 31 luglio e in sede di assestamento, contestualmente alla revisione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Che la stima iniziale del fondo si deve basare su una stima della percentuale delle somme storicamente non riscosse rispetto alle somme notificate.

Preso atto che l'art.208 del Codice della Strada, approvato con decreto legislativo 40/4/1992 n.285, modificato dall'art.40 della legge 29 luglio 2010, n.120, comma 4, definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all'accertamento di violazioni alle norme del Codice della Strada, prevedendo che una quota vincolata, pari al 50% degli introiti, venga destinata alle seguenti finalità:

- a) potenziamento, rimessa a norma e manutenzione segnaletica della strada di proprietà dell'ente;
- b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- c) miglioramento della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
- d) per la sicurezza stradale per la tutela degli utenti più deboli (pedoni, cyclist, bambini, anziani, disabili);
- e) fondo assicurativo assistenziale e previdenziale appartenenti al Corpo Polizia Municipale;
- f) corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- g) per assunzione stagionale a progetto nelle forme contrattuali a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale e all'acquisto di automezzi;

Che lo stesso art. 208, comma 5, C.d.S. prevede che i Comuni con deliberazione della Giunta Municipale, determinano annualmente le quote da destinarsi alle suindicate finalità.

Visto l'art.393 del regolamento per l'esecuzione del codice della strada, approvato con D.P.R. 16/12/1992 n.495, il quale stabilisce testualmente “gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice della Strada”.

Dato atto che, per il corrente anno, alla data del 30.09.2023 è stata riscossa per questo titolo la somma di € 19.820,20, che rappresenta dato parziale, considerato che l'ammontare finale dovrà tenere conto anche dei verbali pagati entro giorni 60, dalla notifica che avviene entro giorni 90 dalla data di accertamento; dei verbali inoltrati e da inoltrare dal mese di agosto al mese di dicembre;

Dato atto, altresì, che risultano accertamenti per violazioni al codice della strada da riscuotere tramite ruoli, con maggiorazioni e interessi sulle sanzioni amministrative, che fino al mese di giugno 2023 ammontano a circa € 49.644,50 che rappresenta un dato parziale dovendo caricare a ruolo gli importi relativi ai mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre dell'anno 2023;

Ritenuto precisare, che l'ufficio verbali ha rilevato dal programma gestionale, in uso presso l'ufficio verbali di questo Comando di P.M., che nel periodo dall'01.01.2023 al 31.08.2023 sono state registrati numero 52 verbali ai sensi dell'art.142 (autovelox ditta S.I.A. Sistemi Informatici Avanzati s.r.l.s.);

Considerato:

- che per il 2024 si provvederà all'utilizzo del misuratore di velocità (autovelox) mediante ditta specializzata accreditata sul mercato della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.) per il servizio di controllo elettronico della velocità dei veicoli;
- che si provvederà ad incrementare i controlli di Polizia anche con l'ausilio dell'impiego di altro personale;
- che, per quanto sopra esposto, pare ragionevole che i controlli tramite utilizzo dell'autovelox e l'impiego di altro personale in forza alla Polizia Municipale, apporterà un incremento delle sanzioni per l'anno 2024;

Ritenuto necessario, con la presente proposta, provvedere a determinare per l'anno 2024, in adempimento della norma sopra riportata, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada (D.L.285/1992 e s.m.i.);

Considerato che per la finalità art. 208 c.4 lett.c) relativa al "Fondo assicurativo assistenziale e previdenziale appartenenti al Corpo Polizia Municipale" è prevista una quota pari al 10% , misura ridotta del 50% ai sensi dell'art. 208 C.d.S. della quota stabilita dal regolamento istitutivo del fondo di assistenza e previdenza per il personale della Polizia Municipale pari al 20% dell'incassato;

Rilevato ai sensi dell'art.208 C.d.S. comma 5, secondo periodo che resta facoltà dell'ente di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità sopracitate;

Considerata la volontà dell'amministrazione di riservare per l'anno 2023 il 50% dei proventi per le finalità di cui all'art.208 comma 2, 4, 5 e 5 bis.

Visto il D. Lgs. 30 aprile 1992 n.285 (codice della strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art.393 del regolamento di esecuzione e di attuazione del C.d.S. (D.P.R.495/1992 e s.m.i.);

Vista la legge n.120 del 29 luglio 2010;

Visto l'O.R.EE.LL.

PROPONE DI DELIBERARE

- la premessa è parte integrante e sostanziale e qui si intende integralmente riportata e trascritta;

1. **di prevedere per l'anno 2024** una previsione di entrata in termini di incassi per violazioni al Codice della Strada (D.L. 252/1992 e s. m.i.) pari ad € 200.000 (di cui € 50.000 capitolo 3020 ed € 150.000 capitolo 3026);
2. **di stabilire per l'anno 2024** che il 50% dei proventi per € 100.000 delle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada (D.L. 252/1992 e s.m.i.) vengano destinati come segue:

FINALITA'	%	SOMMA PREVISTA
a) <u>Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (art. 208 c.4 lett. a) ;</u>	25,00 (quota vincolata per ¼)	€ 25.000
b) <u>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e servizi della polizia municipale (art. 208 c.4 lett. b) ;</u>	25,00 (quota vincolata per ¼)	€ 25.000
c) <u>Miglioramento della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade (art. 208 c.4 lett. c) ;</u>	15,00	€ 15.000
d) <u>Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti</u>	5,00	€ 5.000

e allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale nelle scuole di ogni ordine e grado di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale (art. 208 c.4 lett. c) ;		
e) <u>Fondo assicurativo assistenziale e previdenziale appartenenti al Corpo Polizia Municipale (art. 208 c.4 lett. c) ;</u>	10,00	€ 10.000
f) <u>Per assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187 (art. 208 c.4 lett. 5 -bis) ;</u>	20,00	€ 20.000

3. Il restante 50% venga destinato per le esigenze di bilancio dell'Amministrazione Comunale.
4. **Dare mandato** all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il presente atto al Responsabile per la pubblicazione per estratto dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L.R. 11/2015 come richiamati dalla circolare prot.12723 del 29/7/15 e 13448 del 11/8/15 nonché della direttiva prot. 9153 del 20/05/2016 del Segretario Generale.
5. **Dare mandato** all'Ufficio Segreteria Generale di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n.9 del 30/1/15.

Il Responsabile del Procedimento
(Isp. Capo Di Maggio Caterina)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parer favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile della P.M.-Area III
(Com. Baia Monte Giovanni)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Area II-Finanziaria
(Rag. Di Maggio Francesco Paolo)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;
Con la seguente votazione UNANIME.....espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione...UNANIME.....

L'ASSESSORE ANZIANO

Guido Bolchini

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/11/2023 in quanto


decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 08/11/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

N° 75/ Prot. Area: SECONDA Data 15/11/2023		REP. n° 226 DEL 16/11/2023
---	---	-------------------------------

COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° <u>225</u> del Reg. Data <u>22/11/2023</u>	OGGETTO	Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2024.
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione _____ Macroaggregato _____ Programma _____ Titolo _____ Capitolo _____	NOTE	

L'anno duemila ventitré il giorno VENTIDUE del mese di NOVENBRE alle ore 12,50 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

- 1) **Presidente Pietro Puccio**
- 2) **Componente Giusto Baiamonte**
- 3) **Componente Girolamo Billante**
- 4) **Componente Girolamo Caruso**
- 5) **Componente Vincenza Giambona**
- 6) **Componente Erasmo Vassallo**

	Pres.	Ass.
1) Pietro Puccio	X	
2) Giusto Baiamonte	X	
3) Girolamo Billante	X	
4) Girolamo Caruso	X	
5) Vincenza Giambona	X	
6) Erasmo Vassallo		X

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Leonardo Lo Biundo.
 Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: " **Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2024**"

VISTO l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il quale prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2024/2026 è il 31/12/2023, ma è stato differito al 31.12.2023;

VISTO l'art. 172 comma 1 lett. e) che prevede che al bilancio di previsione deve essere allegata, fra gli altri, la deliberazione con la quale sono determinate per l'esercizio successivo, le tariffe, per i servizi a domanda individuale nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO l'art. 5 della Legge 498/92, che prevede che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50 per cento dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale

PRESO ATTO del contenuto delle circolari del Ministero dell'Interno, Direzione Generale dell'Amministrazione Civile, Direzione Centrale per la Finanza Locale, n. 9/1983 (n. 15400 AG) del 12/05/1983 e n. 2/1984 (n. 15400 AG) del 28/01/1984 in cui viene evidenziato che, una volta conteggiate tutte le spese, esse vanno poste a raffronto con tutte le entrate nonché quelle specificatamente destinate;

VISTO inoltre l'art. 243 del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

DATO ATTO che questo Comune, non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

PRESO ATTO del decreto interministeriale 31 dicembre 1983, con il quale è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale;

ACCERTATO che questo Comune, per l'anno 2024, ha istituito ed attivato i seguenti servizi a domanda individuale, che in base ai criteri contenuti in detto decreto ed alle previsioni formulate in sede di predisposizione del progetto del bilancio 2023, presentano singolarmente la seguente situazione:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Compartecipazione spese trasporto studenti	0,00	5.000,00	
Impianti sportivi	8.000,00	8.000,00	
TOTALE	8.000,00	13.000,00	61,54%

CONSIDERATO che la spesa previsionale ammonta ad **€. 13.000,00** mentre le entrate presuntive ammontano nel loro complesso ad **€. 8.000,00** discende che la percentuale di copertura è pari al **61,54%**;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di approvare** il presente provvedimento ai fini della dimostrazione della percentuale di copertura del complesso delle spese da sostenere nell'anno 2024 per i servizi pubblici a domanda individuale indicati nelle premesse, con i proventi degli stessi, pari al **61,54%**;
2. **Di dare atto** che i seguenti dati contabili, risultano dal progetto del bilancio 2024, predisposto tenendo anche conto delle relazioni dei Responsabili di Area;
3. **Di dare atto**, altresì, che l'obbligo di adozione della presente deliberazione discende dall'art. 172 comma 1 lett. e) in base al quale al bilancio di previsione deve essere allegata, fra gli altri, la deliberazione con la quale sono determinate per l'esercizio successivo, le tariffe, per i servizi a domanda individuale nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
4. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del procedimento
Rag. Francesco Paolo Di Maggio



VISTA la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci, li 15/03/2023



Il Responsabile
Area II Finanziaria e Risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

VISTA la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Capaci, li 15/03/2023



Il Responsabile
Area II Finanziaria e Risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione UNANIME espressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

DELIBERA

1. **Di approvare** il presente provvedimento ai fini della dimostrazione della percentuale di copertura del complesso delle spese da sostenere nell'anno 2024 per i servizi pubblici a domanda individuale indicati nelle premesse, con i proventi degli stessi, pari al **61,54%**;
2. **Di dare atto** che i seguenti dati contabili, risultano dal progetto del bilancio 2024, predisposto tenendo anche conto delle relazioni dei Responsabili di Area;
3. **Di dare atto**, altresì, che l'obbligo di adozione della presente deliberazione discende dall'art. 172 comma 1 lett. e) in base al quale al bilancio di previsione deve essere allegata, fra gli altri, la deliberazione con la quale sono determinate per l'esercizio successivo, le tariffe, per i servizi a domanda individuale nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

e con la seguente votazione

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

L'ASSESSORE ANZIANO

Giò Bauli

IL SINDACO

Domenico

IL SEGRETARIO GENERALE

Leonardo Lo Biundo

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo
Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/11/2023 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 22/11/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Leonardo Lo Biundo